

**Zeitschrift:** Rivista militare della Svizzera italiana  
**Herausgeber:** Lugano : Amministrazione RMSI  
**Band:** 81 (2009)  
**Heft:** 5

**Rubrik:** L'eco da palazzo federales

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

**Download PDF:** 30.01.2025

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

# L'eco da Palazzo federale

ING. FAUSTO DE MARCHI

- La Svizzera non invierà alcun contingente militare (erano previsti una trentina di soldati d'élite) al largo delle coste somale per proteggere i mercantili svizzeri dagli attacchi pirateschi. La partecipazione all'operazione "Atalanta" dell'UE è quindi esclusa. Lo ha deciso il Consiglio Nazionale il 24 settembre u.s che, con 108 contro 81 e 10 astensioni, ha respinto per la seconda volta in due settimane l'entrata in materia sul corrispondente decreto federale urgente. In precedenza il Consiglio degli Stati aveva autorizzato la partecipazione alla missione europea a larga maggioranza; ma la doppia bocciatura della Camera bassa ha affossato il progetto definitivamente.
- Il Consiglio federale ha approvato il programma d'armamento 2009 comprendente 5 progetti d'acquisto e relativi crediti d'impegno per un importo complessivo di 496 milioni di franchi. Il programma d'armamento è stato approvato il 8 giugno dal Consiglio Nazionale e il 7 settembre 2009 dal Consiglio degli Stati.
- Come aveva già fatto il Consiglio Nazionale anche il Consiglio degli Stati ha accolto, in data 7 settembre 2009 e con 34 voti senza opposizione, la proposta di continuare a proteggere con l'esercito il Forum economico mondiale di Davos (WEF) fino al 2012 con un contingente di 5'000 soldati al massimo. Il contributo si concentrerà come in passato sulla protezione delle persone, degli edifici, sul controllo dello spazio aereo e sull'appoggio logistico, in particolare nel settore sanitario.
- Questa volta è toccato alla Svizzera organizzare il tradizionale incontro delle tre nazioni (Svizzera, Germania, Austria), detto appunto "Dreiländertreff", che si tiene ogni anno. Il comandante di corpo André Blattmann ha ricevuto in Ticino il 3.9.2009 l'ispettore generale della Bundeswehr, generale Wolfgang Schneiderhan, e il capo dello Stato maggiore generale del Bundesheer, generale Edmund Entacher. L'incontro di due giorni verteva sulla discussione di temi interessanti per i tre eserciti (per esempio l'impiego congiunto in Kosovo e l'aiuto transfrontaliero in caso di catastrofe) e sullo scambio generale d'opinioni.
- In occasione della sua seduta del 2 settembre 2009, il Consiglio federale ha approvato la nuova ordinanza sul Catasto delle restrizioni di diritto pubblico della proprietà, basata sulla Legge federale in materia di geoinformazione, che entrerà in vigore il 1° ottobre 2009. La Svizzera sarà tra i primi Paesi al mondo ad istituire un catasto in cui sono documentate in modo sistematico le restrizioni di diritto pubblico della proprietà (RDPP), rafforzando così la sicurezza giuridica nel settore della proprietà fondiaria. Gli interessati possono richiedere al DDPS l'opu-

scolo informativo di 12 pagine intitolato "Il Catasto RDPP", scaricabile pure dal sito ufficiale del Dipartimento [www.vbs.admin.ch](http://www.vbs.admin.ch).

- Giovedì 20 agosto 2009, il capo del DDPS Consigliere federale Ueli Maurer e l'ambasciatore tedesco a Berna Axel Berg, hanno firmato un accordo tra la Svizzera e la Germania che disciplina l'obbligo di prestare servizio militare delle persone aventi doppia cittadinanza. Esse potranno in futuro scegliere in quale Paese prestare servizio; tuttavia, come finora, l'obbligo di prestare servizio militare sarà adempiuto in linea di massima nel paese di residenza.
- Nella sua prima seduta dopo la pausa estiva, il Consiglio federale ha licenziato un nuovo messaggio concernente la modifica della legge militare. Un primo messaggio era stato stralciato dal Parlamento nella sessione estiva dopo un tentativo infruttuoso d'eliminazione delle divergenze. Quest'ultime riguardavano soprattutto le modifiche legislative concernenti i servizi all'estero e la relativa procedura d'approvazione da parte del Parlamento. Il nuovo testo non contiene più le modifiche contestate.
- Influenza suina (H1N1). L'esercito consegna da subito delle mascherine igieniche ai soldati. In tal modo i militari possono entrare in servizio, anche se accusano già dei sintomi influenzali. Il trattamento medico in caso di malattia avverrà durante il servizio militare.
- Un pauroso incidente è avvenuto durante il tiro di un missile aria-aria da un F/A-18 svizzero in Germania: per fortuna senza causare danni a persone o agli aerei. L'incidente si è verificato il 28 luglio 2009 durante il tiro di un missile aria-aria sul mare del Nord nell'ambito della campagna d'addestramento delle nostre Forze aeree. L'addestramento si è svolto tra fine luglio e agosto. Questa campagna era prevista nell'ambito degli accordi bilaterali concernenti il servizio di polizia aerea e la cooperazione in materia d'istruzione e d'allenamento. Obiettivo principale era l'allenamento di piloti F/A-18 "Hornet" al combattimento aereo con tiri di missili aria-aria a guida termica del tipo AIM-9P-5 ("Sidewinder"). Gli aerei erano stazionati alla base di Wittmund in Bassa Sassonia. Dopo aver eseguito 17 tiri senza problemi l'incidente è sopravvenuto al 18° tiro. Il bersaglio era posto all'estremità di un cavo d'oltre un chilometro di lunghezza, trainato da un altro aereo. Il pilota ha eseguito senza problemi le operazioni preliminari al tiro vale a dire, volo d'avvicinamento, puntamento e "aggancio" del bersaglio al sensore infrarosso del missile. Ha quindi proceduto all'accensione del razzo. Il missile si è sganciato correttamente dalle guide sotto l'ala del velivolo e ha iniziato il



Ing.  
Fausto de Marchi

volo, ma dopo soli 0.5 secondi, e quindi a pochi metri di distanza dal F/A-18, il propulsore a combustibile solido è improvvisamente esploso. I frammenti del missile sono caduti in mare. Tutti gli aerei che partecipavano all'esercizio sono rientrati senza danni alla base di Wittmund. Un gruppo d'esperti sta indagando per appurare le cause del guasto tecnico. I tiri sul mare del Nord con questo tipo di missile sono stati immediatamente sospesi su ordine del Comandante dell'aviazione. La campagna è stata tuttavia portata a termine ugualmente e con successo, ma senza altri tiri di missili "Sidewinder".

- Il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite ha deciso il 15 giugno 2009 di non prolungare la missione degli osservatori militari UN in Georgia: questa missione era denominata UNOMIG (United Nations Observer Mission in Georgia). Tale decisione ha interessato anche 4 osservatori militari del nostro esercito che sono rientrati in Svizzera ad inizio luglio.
- Il Consiglio federale, nella sua riunione del 13 maggio 2009, ha accordato l'autorizzazione all'esportazione di 25 velivoli d'addestramento del tipo PC-21 agli Emirati Arabi Uniti (EAU). Per la fabbrica d'aeroplani Pilatus ciò significa poter inviare un'offerta dei suoi moderni addestratori PC-21 alle Forze aeree di Abu Dhabi per sostituire i 30 vecchi PC-7 tuttora operativi nella EAU. La Pilatus è tuttavia confrontata con la concorrenza italiana della Aermacchi. La selezione definitiva da parte delle Forze aeree EAU sarà resa nota presumibilmente a novembre in occasione dell'Air Show di Dubai.
- Per volere del Consigliere Federale Ueli Maurer e del Capo dell'esercito André Blattmann si è tenuto il 28.4.2009 a Berna, il primo incontro tra i vertici del

DDPS e rappresentanti dei massmedia. Si è voluto così istituzionalizzare una riunione, che sarà ripetuta ad intervalli regolari, per meglio informare la popolazione sui problemi dell'esercito e le soluzioni previste. Tutto ciò che sarà discusso in questa riunione potrà essere pubblicato. Tema centrale dell'incontro d'aprile è stato il documento di 34 pagine "Sfide per l'esercito", un testo sulle carenze nell'esercito, consultabile anche nel sito [www.vbs.admin.ch/internet/vbs/it/home/documentation/bases.html](http://www.vbs.admin.ch/internet/vbs/it/home/documentation/bases.html). Questo documento farà oggetto di un'analisi periodica da parte della Commissione della politica di sicurezza delle Camere federali ogni 6 mesi.

- Nomine

- Il Consiglio federale ha nominato la Signora Brigitte Rindlisbacher-Wittwer nuova Segretaria generale del DDPS. La Signora Rindlisbacher, 56 anni, coniugata con 2 figlie, è nativa di Lützelflüh (Berna), ha ottenuto il dottorato in chimica all'Università di Berna e Master of Public Administration presso lo stesso ateneo. Ha diretto fino a giugno 2009 la Divisione Territorio e ambiente nel DDPS. Entrata in carica: 1.7.2009.
- Il capo DDPS ha nominato Alain Vuitel, 45 anni, nuovo capo della Centrale nazionale d'allarme CENAL presso l'Ufficio federale per la protezione della popolazione. Entrata in carica: 1.6.2009.
- Il Consiglio federale ha nominato Dr. Christian Catrina, 53 anni, nuovo Capo della Politica di sicurezza presso il Segretariato generale del DDPS, conferendogli nel contempo il titolo d'ambasciatore.
- Il Consiglio federale ha nominato Peter Müller, 58 anni, nuovo Direttore dell'Ufficio federale per l'aviazione civile UFAC presso il Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni DATEC. Entrata in carica: 1.5.2009. ■

# MONN

*www.monnn.com*

Bellinzona

Basilea

Chiasso

Locarno

Lugano